



Parte dalle indennità ai CAPI AREA lo smantellamento del Contratto Nazionale

In questi giorni le Direzioni Regionali della Banca dei Territori stanno chiamando i Capi Area del nuovo modello di servizio per la sottoscrizione di una lettera nella quale viene esplicitato il trattamento economico loro riservato. La sottoscrizione della lettera comporta l'accettazione della proposta e **costituisce quindi un accordo individuale su parametri decisi unilateralmente dall'Azienda.**

Da indiscrezioni, ai Capi Area:

- viene assegnata **una automobile** a uso promiscuo, per la quale il lavoratore contribuirebbe con un canone di 180 € mensili;
- viene riconosciuta **una indennità annua, sostitutiva del trattamento economico delle missioni previsto dal CCNL**, che in correlazione all'estensione dell'area e al numero di filiali coordinate potrà essere di 1.500 €, 2.500 oppure 3.500 €;
- viene riconosciuta una fantomatica **indennità di mansione** (di cui non si conosce l'importo).

Riteniamo l'iniziativa aziendale scorretta nel metodo e nei contenuti.

A ridosso della ripresa delle trattative di rinnovo del contratto nazionale l'Azienda comincia a non applicarne già una parte (quella sulle missioni) seppure per un numero contenuto di dipendenti, e **introduce un trattamento individuale in sostituzione di un inquadramento contrattato e trasparente.**

Appare evidente che al centro di tutto vi è la discrezionalità aziendale e **l'introduzione, per le figure professionali, di modalità retributive che caratterizzano più il lavoro autonomo che il lavoro dipendente.**

Intanto le **pressioni commerciali diventeranno ancora più esasperanti** e possono generare comportamenti scorretti, spregiudicati e lesivi della dignità e salute delle persone, oltretutto dei risparmi della clientela.

Riteniamo indispensabile e urgente il rinnovo del Contratto Nazionale di categoria, da cui partire per predisporre a livello di Gruppo un sistema economico e normativo trasparente e contrattato, che riconosca lo sforzo professionale di tutti i colleghi nel nuovo modello di servizio, contro le discrezionalità vessatorie finalizzate esclusivamente alla vendita e ai risultati di breve periodo.

Milano, 19 febbraio 2015

**DELEGAZIONI TRATTANTI DI GRUPPO INTESA SANPAOLO
DIRCREDITO – FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL – SINFUB – UGL – UILCA**